

STORIA

1. LA DITTATURA DI STALIN NELL'URSS

Lenin muore nel 1924, Lev Trockij e **Iosif Stalin** si contendono il suo posto alla guida del partito comunista russo. Prevale Stalin (1927). Stalin vuole che l'URSS diventi una grande potenza industriale: trasferisce tutte le risorse (miniere, fabbriche, banche) sotto la proprietà dello Stato e impone i **piani quinquennali**, cioè progetti di sviluppo da realizzare in cinque anni. Nel 1929 Stalin **collettivizza le terre**, cioè le toglie ai piccoli proprietari terrieri e le assegna alle aziende cooperative di contadini obbligate a vendere i prodotti a prezzi bassissimi. I proprietari che si ribellano sono deportati.

I prodotti alimentari e industriali scarseggiano e vengono **razionati**: ogni famiglia può acquistarne in quantità limitate, spesso insufficienti. L'unica a vivere negli agi è la **nomenklatura**, cioè il gruppo di coloro che sono vicini al potere, come i funzionari del partito. Lo stalinismo è un **regime totalitario**. I **dissidenti**, cioè gli oppositori del regime, finiscono nei campi di lavoro forzato della Siberia e dell'Asia centrale, amministrati da uno spietato sistema di polizia detto **Gulag**.

2. DA WEIMAR A HITLER

Nel 1918 nasce la repubblica tedesca (repubblica di Weimar). Si ispira a ideali democratici, ma è molto debole: il Paese deve pagare i debiti di guerra e i risarcimenti ai vincitori. La conseguenza è una fortissima **inflazione**, cioè il crollo del valore della moneta, che riduce la popolazione in miseria. Nel 1925 i tedeschi eleggono presidente della repubblica un esponente della destra, Paul von Hindenburg: è un segnale della loro sfiducia verso la democrazia.

3. IL TERZO REICH E IL NAZISMO

Nel 1933, il presidente Hindenburg nomina **cancelliere**, cioè capo del governo, il nazionalsocialista (o nazista) **Adolf Hitler**, un uomo che nel 1923 aveva tentato un colpo di Stato. Poco dopo la nomina di Hitler a cancelliere, i nazisti incendiano la sede del Parlamento, ma danno la colpa ai partiti di sinistra.

Hitler ha così una scusa per liberarsi dei politici della sinistra e sopprimere le libertà dei cittadini: è l'inizio della **dittatura**. Uno dei progetti di Hitler è **annettere** (unire) alla Germania le regioni di lingua tedesca dei Paesi confinanti. L'obiettivo finale è ottenere uno «**spazio vitale**», cioè ottenere territori e popoli da sfruttare come schiavi per il benessere del popolo tedesco: in particolare i popoli slavi dell'Europa dell'est. Nel 1934 muore Hindenburg, Hitler diventa capo dello Stato (si chiama **Führer**, "capo") e comandante supremo dell'esercito. La Germania prende il nome di **Terzo Reich** (terzo impero).

GLI STRUMENTI DEL POTERE DI HITLER	
Camicie brune	Bande armate, squadre d'azione
SS (<i>Schutzstaffeln</i>)	Squadre per la protezione del <i>Führer</i>
Gestapo	Polizia segreta di Stato
Lager	Campi di concentramento

Nel 1924 Hitler ha scritto un libro, *La mia battaglia*, dove afferma che gli Ebrei sono un razza inferiore rispetto ai Tedeschi (razza ariana) e, per impedire mescolanze, bisognerebbe eliminarli. Il progetto antiebraico di Hitler parte nel **1935**, con le **leggi di Norimberga**. Gli Ebrei sono allontanati da scuole, posti di lavoro, luoghi pubblici. L'odio e la violenza crescono sempre di più: il 9 novembre 1939 («**notte dei cristalli**») subiscono una terribile aggressione.

4. UNA NUOVA GUERRA SI AVVICINA

Negli anni Trenta molti Stati hanno regimi autoritari. Si salvano solo Paesi con una forte tradizione democratica, come Francia, Inghilterra e i Paesi scandinavi.

Nel 1931 la Spagna diventa una repubblica. Nel **1936**, il generale **Francisco Franco** fa insorgere l'esercito contro il governo. È la guerra civile dei

falangisti (le forze di Franco) contro i **repubblicani**. Mussolini e Hitler inviano aiuti a Franco. Nel 1939 Franco instaura la sua dittatura, che dura fino al 1975.

- Nel **1936** tra Hitler e Mussolini si forma un'intesa, chiamata **Asse Roma – Berlino**.
- Nel 1938 i nazisti occupano l'Austria e iniziano l'annessione di regioni della Cecoslovacchia.
- Nel 1939 Mussolini conquista l'Albania. Tra Germania e Italia si crea nello stesso anno anche un'alleanza militare: il **Patto d'acciaio**.
- Nel 1939 la Germania firma anche un patto di non aggressione con l'URSS: i due Paesi, opposti per ideologia, si impegnano a non aggredirsi l'un l'altro e a non dare appoggio ad altri Paesi aggressori, così da non intralciarsi in futuro.